



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

CONSORZIO DI BONIFICA 3
AGRIGENTO



Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale

(D.P. Reg. Sic. n° 467 del 12 settembre 2017)

PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE
2018 ÷ 2020

Indice

SEZIONE 1 – RELAZIONE GENERALE.....	Pag. 3-12
SEZIONE 2 – SCHEDE	
Scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili	Pag. 13-16
Scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria.....	Pag. 17-25
Scheda 2B – Elenco degli immobili da trasferire ex art. 191 del D. Lgs. n. 50/2016.....	Pag. 26
Scheda 3 – Elenco annuale.....	Pag. 27-28
Scheda 4 – Programma biennale delle forniture di beni e di servizi	Pag. 29

RELAZIONE

1. PREMESSA

Con D.P.R. del 23/05/1997, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 49 del 06/09/1997, sono stati soppressi i tre Consorzi di Bonifica della Provincia di Agrigento (Consorzio di Bonifica Valli Platani e Tumarrano con sede in Cammarata, Consorzio di Bonifica Gorgo Verdura e Magazzolo con sede in Ribera e Consorzio di Bonifica Basso Belice Carboj con sede in Menfi) ed è stato istituito il Consorzio di Bonifica 3 –Agrigento, in virtù della L. R. 25/05/1995 n°45.

Il comprensorio consortile comprende n° 56 Comuni ricadenti nelle Province di Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani, che di seguito si elencano, ed ha una superficie di circa 290.000 ettari.

- **Provincia di Agrigento**

Agrigento, Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Camastra, Cammarata, Canicattì, Casteltermini, Castrofilippo, Cattolica Eraclea, Cianciana, Comitini, Favara, Grotte, Joppolo Giancaxio, Lampedusa, Lucca Sicula, Menfi, Montallegro, Montevago, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Racalmuto, Raffadali, Realmonte, Ribera, Sambuca di Sicilia, San Biagio Platani, San Giovanni Gemini, Sant'Angelo Muxaro, Santa Elisabetta, Santa Margherita Belice, Santo Stefano Quisquina, Sciacca, Siculiana e Villafranca Sicula.

- **Provincia di Caltanissetta**

Acquaviva Platani, Campofranco, Mussomeli, Sutera, Valledlunga Pratameno e Villalba.

- **Provincia di Palermo**

Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Palazzo Adriano, Prizzi e Sclafani Bagni.

- **Provincia di Trapani**

Castelvetrano e Partanna.

Al fine di consentire a questo Nuovo Ente di perseguire i propri fini istituzionali e di dotarsi di un valido strumento per la corretta programmazione delle Opere Pubbliche, in armonia alle vigenti disposizioni legislative che regolano la materia è stato elaborato, nell'anno 1998, il Progetto di Programma Triennale delle OO. PP. per il triennio 1999÷2001.

Il succitato Progetto è stato approvato con Deliberazione del Sig. Amministratore Provvisorio n° 276 del 28/10/1998, è stato inviato ai Comuni territorialmente interessati dalle Opere con note prot. 8894/8945 del 26/10/1998 e della sua redazione è stata data divulgazione al pubblico mediante affissione all'Albo consortile di apposito "Avviso" prot. N° 8893 del 26/10/1998.

L'iter burocratico, cui doveva essere sottoposto il Progetto di Programma e che prevedeva eventuali osservazioni e /o proposte da parte dei Comuni o di terzi, è stato a suo tempo completato per cui è stato definito il Programma Triennale delle OO. PP. 1999÷2001.

Detto Programma è stato redatto in ossequio alla L. R. 21/85 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto dei fini istituzionali dell'Ente, meglio richiamati nell'art. 2 della L. R. 45/95, ed è stato modellato sullo schema contenuto nel D. P. R. del 20/09/1993 (G.U.R.S. n° 2 Parte I^ del 15/01/1994).

A seguito dell'introduzione delle LL. RR. n° 7/2002 e 7/2003 che hanno recepito, con modifiche, la L. 11/02/1994, n° 109 e ss. mm. ii., e che fra l'altro hanno introdotto importanti innovazioni nel campo della programmazione dei lavori pubblici, questo Consorzio, ai sensi dell'art. 14 – comma 2- della predetta L. 109/94, ha elaborato un nuovo Progetto di Programma Triennale delle OO. PP. per il triennio 2004÷2006.

Il suddetto progetto è stato inviato ai Comuni territorialmente interessati dalle Opere con note prot. 933/954 del 10/02/2004, della sua redazione è stata data divulgazione al pubblico mediante affissione all'Albo consortile per almeno sessanta giorni consecutivi, come certificato con nota Prot. 9242 del 12/11/2004.

L'iter burocratico, cui doveva essere sottoposto il Progetto di Programma e che prevedeva eventuali osservazioni da parte dei Comuni o di terzi, è stato completato per cui è stato definito il Programma Triennale delle OO. PP. 2005÷2007.

L'art. 13 della Legge Regionale n. 5/2014 ha previsto l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale.

Con D. P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017, in GURS n. 41 del 29/09/2017, è stato approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. n. 5/2014 sopra citata ed è stato costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che

accorpa i Consorzi di Bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta, 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori.

Con D. P. Reg. Sic. n. 468 del 13/09/2017, in GURS n. 43 del 13/10/2017, è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla L.R. n. 5/2014.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16/10/2017 è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con D. P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017 e con Deliberazione n. 02 del 16/10/2017 è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con D. P. Reg. Sic. n. 468 del 13/09/2017.

Ai sensi dell'art. 2 -comma 3- del D. P. Reg. Sic. n. 467 del 12/09/2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 30.10.2017 si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati Consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione ed è stato istituito un "periodo transitorio" per consentire l'efficace attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 5/2014 e, quindi, garantire lo svolgimento delle attività senza soluzione di continuità. Il periodo transitorio si concluderà il 31/12/2018.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 03.11.2017 si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale.

Con Determina del Direttore Generale n° 12 del 06/03/2018 l'Arch. Mariano La Barbera, Capo Settore Progettazione dell'Ente, in possesso dei requisiti e delle competenze professionali richieste dalle vigenti normative che regolano la materia, è stato nominato Responsabile per la predisposizione di tutti gli adempimenti propedeutici e successivi alla predisposizione del Programma Triennale delle OO.PP. 2018÷2020, dei suoi aggiornamenti e dell'Elenco annuale dei lavori per l'anno 2018, nonché del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, relativamente al CONSORZIO DI BONIFICA 3 - AGRIGENTO (*Mandatario senza rappresentanza del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale*).

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2018÷2020, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2018, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6

della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, che ha recepito con modifiche, il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'attività di programmazione investe gli organi tecnici e quelli dell'Amministrazione in uno sforzo comune volto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per gli agricoltori consorziati, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione.

Il documento finale, comunque, costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili.

Il Programma di cui alla presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quello precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2018÷2020, tenendo conto dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti ed alle nuove esigenze rappresentate.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con la L.R. n. 12 luglio 2011, n. 12 sono stati recepiti in Sicilia il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss. mm. e ii, - *Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* e il relativo Regolamento attuativo, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss. mm. e ii..

Come noto, in abrogazione del D. Lgs. n. 163/2006 e del relativo Regolamento è stato ora emanato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", cd. Nuovo Codice dei Contratti.

Il comma 1 dell'art. 21 del predetto D. Lgs. n. 50/2016, prevede che "*Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il*

programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio".

L'art. 24 — comma 1- della L. R. n° 8/2016 ha modificato la L. R. n° 12/2011, per effetto dell'entrata in vigore D. L.vo 18 aprile 2016, n. 50, (c.d. Nuovo codice dei Contratti), stabilendo che *"A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge."*.

Occorre evidenziare, inoltre, nella fase di redazione del presente programma, che l'art. 2 della medesima legge L. R. n° 8/2016 ha stabilito che *"Le disposizioni di cui alla legge regionale 11 aprile 2012, n. 24 trovano applicazione entro il limite massimo di 1.000 migliaia di euro anche per i lavori finanziati con fondi pubblici regionali ed extraregionali eseguiti dai consorzi di bonifica per assicurare la campagna irrigua e la manutenzione delle reti irrigue e dei canali, nei comprensori di propria competenza, con l'impiego degli operai dei consorzi di bonifica, degli operai agricolo-forestali di cui alla legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni e di quelli dell'Ente di sviluppo agricolo.*

Con D. Lgs. n. 56/2017 sono stati apportati dei correttivi al D. L.vo 18 aprile 2016, n. 50, in ultimo ancora aggiornato con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Il comma 8 del sopracitato Art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. prevede che *"Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*

- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento”.

Ad oggi, il predetto decreto non è stato ancora emanato e, pertanto, secondo quanto stabilito dal comma 9 dell'Art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii. “Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3”.

Nella regione Sicilia, pertanto, la materia della programmazione dei LL. PP. è tuttora disciplinata dal Decreto dell'Assessore Regionale per le Infrastrutture e la Mobilità del 10 agosto 2012 con la quale sono stati individuati procedure, schemi-tipo per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 come sostituito dall'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e degli articoli 13 e 271 del decreto del presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modificazioni, ad eccezione delle parti incompatibili con la legge regionale.

3. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il nuovo Schema di Programma Triennale delle OO. PP. per il triennio 2018÷2020 e lo Schema di Programma biennale delle forniture di beni e di servizi 2018÷2020 sono stati approvati con Deliberazione del Commissario Straordinario n° 01 del 12/04/2018 e con Avviso prot. n° 1411 del 24/04/2018 è stato pubblicato all'Albo consortile fino al 23/07/2018 e contro lo stesso non sono state formulate osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi.

Essendo stata, quindi, esperita la procedura di pubblicazione prevista dall'art. 6 – comma 2 – della L.R. n. n. 12/2011 può procedersi all'approvazione definitiva del presente strumento di programmazione con l'adozione di apposito atto deliberativo.

Il Programma Triennale delle OO. PP. 2018÷2020, cui si accompagna la presente, che costituisce l'aggiornamento annuale del precedente programma 2017÷2019 - Febbraio 2017 - e della successiva integrazione Luglio 2017 e differisce da quest'ultimo per i seguenti aspetti:

- a) non sono stati inseriti gli interventi già finanziati;
- b) sono stati inseriti nuovi interventi rispetto al precedente programma 2017÷2019 - Febbraio 2017 – ed alla successiva integrazione Luglio 2017, come può in dettaglio evincersi dalle allegate tabelle;
- c) sono stati aggiornati gli importi di alcuni interventi a seguito di approfondimenti progettuali.

In definitiva il Programma:

- è stato redatto in ossequio a quanto disposto dall'art. 21 (**Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti**) del D. Lgs. n. 50/2016 (*C.D. NUOVO CODICE DEI CONTRATTI*), come recepito in Sicilia con L. R. n. 8/2016;
- è stato modellato sulla base dello schema tipo definito con Decreto dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità del 10/08/2012, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 37 del 31/08/2012, ancora vigente, compilando tutte le schede ivi allegate che, in particolare, riportano:
 - il Quadro delle risorse disponibili dei vari interventi (Scheda 1);
 - la localizzazione dell'intervento, la stima dei costi, la tipologia e la categoria recate nelle tabelle 1 e 2, gli apporti di capitale privato indicati nella tabella 3, allegati al decreto 10/08/2012 sopra richiamato (Scheda 2);
 - Scheda 2B non viene compilata in quanto il Consorzio, per i lavori inseriti nel Programma Triennale delle OO. PP. 2018÷2020, non prevede di effettuare alcun trasferimento di immobili o di effettuare acquisizione degli stessi;
 - la distinta dei lavori da realizzarsi nell'anno cui l'elenco si riferisce oltre al responsabile del procedimento, di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, lo stato della progettazione e le finalità secondo, rispettivamente, la tabella 4 e 5 allegata al decreto 10/08/2012, il Codice CUP ed il codice CPV, la conformità ambientale e urbanistica, l'ordine di priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli (Scheda 3)
- comprende l'elenco annuale dei lavori – anno 2018 – (scheda 3);
- riporta le forniture di beni e di servizi, da effettuare nel biennio, di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro (scheda 4).

Per ognuna delle opere incluse in programma (Scheda n. 2 – Lavori da n° 1 a n° 9) sono state illustrate, in modo sintetico, le caratteristiche principali e gli aspetti più rilevanti circa la sua concreta utilità (Vedi All. “A”).

Completa il suddetto programma l'allegato “B” Cartografia.

Le categorie dei lavori compendiate nel presente Programma, come definite dalla tabella n° 2 di cui al più volte richiamato Decreto dell'Assessore per le Infrastrutture e la Mobilità del 10/08/2012, sono le seguenti:

- Infrastrutture per l'agricoltura – Codice 13;
- Risorse idriche – Codice 15
- Produzione e distribuzione di energia elettrica – Codice 06
- Difesa del suolo - Codice 05.

All'interno di ogni categoria sono stati individuati, rispettivamente, n° 36 interventi, n° 10 interventi, n° 9 interventi e n° 1 intervento per un numero complessivo di interventi programmati, quindi, pari a 56-

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti il programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) La scheda 1

La scheda 1 evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili dall'Ente per il finanziamento del programma.

b) La scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nei tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero programma triennale delle OO.PP.

c) La scheda 3

La scheda 3 riporta "l'elenco annuale delle opere pubbliche" che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il CUP;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;

- il CPV;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso
- l'importo totale dell'intervento
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione.

Si precisa, inoltre, che all'atto dell'elaborazione del programma, questo Consorzio, per il biennio 2018/2019 non prevede di effettuare acquisti di beni e forniture servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e, pertanto, non viene compilata la scheda 4 relativa al programma forniture e servizi.

4. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente Programma per il triennio 2018÷2020, si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse.

Per alcuni interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva.

Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della

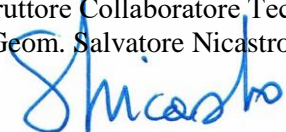
progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2018÷2020 attraverso un aggiornamento della elaborazione già adottata.

5. ELENCO ANNUALE

Relativamente all'elenco annuale, sono state inserite quelle opere di cui è già certo il finanziamento, sia con fondi propri che con fondi regionali e/o nazionali, e per le quali si ritiene che nell'anno in corso possano attivarsi le procedure per la scelta del contraente.

Agrigento, lì Agosto 2018

L'Istruttore Collaboratore Tecnico
(Geom. Salvatore Nicastro)



Il Responsabile del Programma
(Arch. Mariano La Barbera)

